



Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale

Presidente Prof.ssa Maria Rita Giuca - Vice Presidente Dott.ssa Michela Rossini

Consigliere Presidente Prof. Pier Luigi Foglio Bonda; Prof. Mario Giannoni

Consigliere Coordinatore Dott.ssa Costanza Frattini; Dott.ssa Loredana Rinaldi

Ricercatore del SSD MED/50: dr.ssa Ignazia Casula

La formazione Universitaria dell'Igienista Dentale

Laurea di primo livello in Igiene dentale, abilitante alla professione di Igienista dentale

Classe di appartenenza: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche

Il primo articolo della Legge 26 febbraio 1999, n. 42, “*Disposizioni in materia di professioni sanitarie*”, stabilisce i seguenti tre criteri guida per il professionista sanitario “*non medico*”: le competenze contenute nei profili professionali (fissate con decreti ministeriali, per l’igienista dentale il DM 137/99), la formazione universitaria ricevuta (desumibile dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea, già approvati ai sensi del D.M. 24 luglio 1996 e di formazione post-base) e i rispettivi codici deontologici. I criteri limite delle diverse professioni sono dati dalle rispettive competenze previste per la professione medica e per le altre professioni sanitarie.

Tutti i Corsi di Studio (CdS) in Igiene dentale in Italia, attraverso i Presidenti e i Direttori della Didattica professionalizzante, collaborano insieme come Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale per rendere omogenea, il più possibile, la formazione. Dal 2010, con l’applicazione della Legge 270/04 la Commissione ha prodotto diversi lavori, a partire dalla stesura di un ordinamento didattico di riferimento a quelli riguardanti il core curriculum MED/50 e gli obiettivi di tirocinio.

Per esplicitare al meglio la formazione dell’igienista dentale in ambito universitario, come parte integrante di questo documento, si riportano dei passaggi della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), rappresentativa di tutte le sedi CdS a livello nazionale, e l’ordinamento didattico compreso nella descrizione del Percorso di studio o Regolamento didattico.

La scheda SUA è lo strumento attraverso il quale ogni CdS esprime gli obiettivi che si propone di realizzare. La SUA-CdS fornisce tutte le informazioni a studenti, famiglie e stakeholder, utili a:

- chiarire gli obiettivi della formazione
- descrivere il piano formativo e l'ambiente di apprendimento
- illustrare i risultati della formazione
- esporre la struttura organizzativa e le responsabilità in tema di Assicurazione della Qualità
- indicare i risultati dell'attività di riesame realizzata annualmente.

La SUA CdS è uno degli strumenti di riferimento nel processo di autovalutazione e valutazione del corso di studio.

L'ordinamento didattico è l'atto istitutivo di un corso di studio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che definisce la tipologia di Crediti Formativi Universitari (CFU) che devono essere acquisiti nei diversi settori scientifico disciplinari per conseguire il titolo con valore legale nella classe di appartenenza del singolo corso di studio.

Estratto della scheda SUA CdS

Scheda SUA CdS – Il corso di studio in breve:

Il Corso di Studio in Igiene Dentale ha la finalità di formare il laureato in Igiene Dentale che sia dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni all'esercizio della professione di Igienista Dentale. Durante il percorso formativo gli studenti dovranno acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa sufficiente ad affrontare i problemi di salute delle persone sane o malate. Inoltre, in linea con il piano strategico d'Ateneo per gli scambi internazionali, è prevista la mobilità internazionale che offre agli studenti l'opportunità di frequentare sedi all'estero. Questa vocazione, interpretata dalle diverse aree disciplinari dell'Università, trova una specifica progettualità in diversi ambiti scientifici inclusi quelli medici e biologici.

L'obiettivo finale è di raggiungere sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo.

Inoltre, i laureati dovranno aver sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente gli aspetti clinici e gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nel recupero del massimo benessere psicofisico possibile.

Nell'ambito della professione sanitaria dell'igienista dentale, i laureati sono gli operatori sanitari che svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali.

I laureati in igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico;

collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici;

provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici;

provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un Corso di Studio in Igiene Dentale (CSID) comprendono:

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II livello di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Per l'ammissione al Corso di studio gli studenti devono possedere una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, in particolare si richiedono conoscenze di chimica, biologia, matematica, fisica, logica e cultura generale.

Scheda SUA CdS: Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni al momento dell'istituzione del corso e annualmente:

Periodicamente e sin dal momento dell'istituzione dei CdS in Igiene Dentale, è stato importante la condivisione, principalmente, dell'offerta formativa (ai sensi del DM 270/2004) con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, a livello nazionale e locale. Questi proficui incontri hanno avuto lo scopo, in questi anni, di sollecitare la formazione universitaria nel rispondere al meglio al mondo del lavoro, seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che l'offerta formativa, così come viene strutturata, assicura per preparare professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

Scheda SUA CdS: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati:

Il laureato in Igiene Dentale è l'operatore sanitario che svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Funzione in un contesto di lavoro:

- svolge attività di educazione sanitaria dentale;
- partecipa a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico;
- collabora alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica;
- si occupa della raccolta di dati tecnico-statistici;
- provvede all'ablazione del tartaro;
- provvede alla levigatura delle radici;

- provvede all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici;
- provvede all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici;
- indica le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

Competenze associate alla funzione:

- Igienista dentale in struttura sanitaria odontoiatrica privata;
- Igienista dentale in struttura sanitaria pubblica.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in Igiene dentale svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Un'adeguata conoscenza della lingua inglese consente loro di inserirsi nei pertinenti ambiti professionali non solo a livello nazionale, ma anche europeo ed extraeuropeo.

Il laureato in Igiene dentale può accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (Classe 3/SNT-SPEC) del settore.

Scheda SUA CdS- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo:

Nell'ambito della professione sanitaria di Igienista dentale, il profilo professionale è declinato nel D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali, così come elencato nella funzione del contesto di lavoro. I Laureati in Igiene dentale sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento clinico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e di un direttore della didattica professionalizzante.

Scheda SUA CdS: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione: dettaglio:

Conoscenza e comprensione: I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base e di discipline cliniche, di abilità manuali e

di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale. In particolare, il laureato in Igiene dentale deve:

- Possedere le conoscenze dei fondamenti della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria;
- Comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- Conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'igienista dentale (carie, malattia parodontale/educazione alla salute orale, compilazione della cartella clinica e rilevazione di indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigature delle radici dentarie, applicazione di vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabagico).

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici con varie modalità di verifica. I laureati devono altresì utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'Igiene dentale, devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dalla fruizione di pubblicazioni aggiornate, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: I laureati in Igiene dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale. A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare, i laureati devono:

- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;
- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente;
- saper interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nelle comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;

- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabagico (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene orale domiciliare, ai controlli periodici professionali e ad una alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale;
- saper interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono, oltre all'insieme delle attività di didattica rivolta allo studente, un'attività pre-clinica a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente. Altri strumenti fondamentali sono rappresentati dall'impiego dei mezzi informatici, dalla consultazione di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dall'utilizzo di testi e dalla preparazione della tesi per la prova finale. La valutazione di queste abilità avverrà con gli esami, con le valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, volti verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale stessa. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel loro campo proprio di studi.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Etiopatogenesi delle malattie
- Fisica statistica e informatica
- Inglese
- Laboratorio professionale 1
- Laboratorio professionale 2
- Laboratorio professionale 3
- Odontoiatria chirurgica e riabilitativa
- Odontoiatria pediatrica
- Odontoiatria ricostruttiva
- Principi di medicina generale
- Principi di patologia del cavo orale
- Scienze biomediche di base
- Scienze dell'igiene dentale 1
- Scienze dell'igiene dentale 2
- Scienze dell'igiene dentale 3
- Scienze dell'igiene dentale 4
- Scienze e tecniche di igiene orale applicata alla comunità
- Scienze medico-legali e gestionali
- Scienze morfologiche umane e fisiologia
- Scienze psico-pedagogiche
- Tirocinio 1° anno
- Tirocinio 2° anno
- Tirocinio 3° anno

Scheda SUA CdS-Autonomia di giudizio:

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Il laureato in Igiene dentale:

- Deve essere in grado di gestire autonomamente il trattamento non chirurgico della malattia parodontale e la prevenzione della carie, sempre comunque su indicazione dell'odontoiatria o di altri soggetti abilitanti all'esercizio dell'odontoiatria.
- Deve essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.
- Deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie odontoiatrico-riabilitative o mediche.

L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con il riconoscimento e la capacità di valutare autonomamente le criticità legate allo stato del paziente, in relazione agli aspetti di igiene orale e prevenzione delle patologie odontoiatriche e nel mettere a punto schemi di prevenzione pratici e/o sperimentali e nello scegliere metodologie, strategie, eventuale utilizzo di apparecchiature ottimali per raggiungere i risultati attesi, anche grazie alla revisione critica delle informazioni reperite con la ricerca bibliografica e/o informatica.

La maturazione di tale capacità avverrà e sarà verificata durante i tirocini, nei quali l'incontro con persone, professionalità, strutture e metodologie diverse faciliterà lo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Uguale rilevanza assumeranno la partecipazione attiva alle lezioni, la preparazione degli esami e della prova finale, ulteriori momenti di maturazione e di verifica. La conoscenza della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e la loro conseguente applicazione saranno finalizzate al raggiungimento di competenze professionali specifiche, ossia alla capacità di padroneggiare e gestire con autonomia e/o in team atti, tecnologie e procedure. L'acquisizione di un comportamento coerente con i fondamenti deontologici costituirà uno degli obiettivi che completerà il percorso formativo.

L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti, mediante gli esami di tirocinio e attraverso la verifica legata all'esame finale.

Scheda SUA CdS-Abilità comunicative:

Il laureato dovrà instaurare e mantenere una relazione con l'utente, a partire dalla prevenzione, tenendo conto dei vari livelli di complessità correlati. Questo costituisce il fondamento della pratica professionale, che dovrà essere centrata sulla persona, nel rispetto delle differenze individuali e tener conto della loro influenza sulle abitudini alimentari correlate alla salute del cavo orale, sullo stile di vita e sulle abitudini dell'individuo stesso. Il laureato in igiene dentale:

- intervisterà i pazienti per la valutazione dei bisogni;
- svolgerà la sua attività in accordo con i principi della pratica professionale centrata sul paziente;
- costruirà una relationship/partnership come fondamento dell'intervento di igiene orale;
- impiegherà una varietà di strategie personalizzate in base alle esigenze del paziente;
- svilupperà programmi di educazione e materiale educativo per incontrare le esigenze di apprendimento di individui e gruppi.

I laureati dovranno essere particolarmente abili nella comunicazione interpersonale, inclusa la comunicazione orale e scritta con i professionisti e gli utenti del servizio, nei lavori di gruppo e all'interno dei gruppi di lavoro interdisciplinare con i professionisti della salute e del sociale.

Per raggiungere ciò il laureato in igiene dentale dovrà:

- selezionare appropriati metodi di comunicazione;
- identificare ed individuare le barriere della comunicazione (problemi nel leggere o nello scrivere, incomprensione, problematiche culturali, paura, ecc.);
- adattarsi ad uno stile comunicativo idoneo ad incontrare i bisogni e le capacità di apprendimento di singoli individui e/o gruppi;
- impiegare efficaci tecniche di comunicazione verbale;
- scrivere in modo chiaro, conciso e professionale, in modo tecnicamente e grammaticalmente accurato;
- costruire materiale educativo che tenga conto della capacità di comprensione del gruppo e/o degli individui destinatari;
- facilitare la comunicazione in entrambi i sensi;
- impiegare tecniche di ascolto attive;
- interpretare e rispondere alla comunicazione non verbale;
- applicare i principi di collaborazione e negoziazione nei lavori di gruppo;
- incorporare le conoscenze, le esperienze e le abilità personali degli altri membri del gruppo di lavoro durante la loro attività;
- collaborare con gli altri esponenti del gruppo di lavoro per definire gli obiettivi;
- adattare il proprio approccio personale agli esponenti e alle situazioni che coinvolgono il gruppo di lavoro;
- lavorare con gli altri componenti del gruppo di lavoro per identificare e risolvere conflitti;
- contribuire alle decisioni prese all'interno del gruppo di lavoro;
- assumersi la responsabilità di completare l'incarico assegnato.

Le abilità comunicative saranno acquisite avvalendosi degli insegnamenti di scienze umane, psicopedagogiche e sociologiche al fine di garantire l'apprendimento di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso. Inoltre, lo svolgimento del tirocinio prevede uno stretto contatto tra lo studente ed i pazienti, sotto il controllo dei tutor, il cui compito sarà quello di modulare la metodologia di approccio dalla fase iniziale fino al completamento della formazione professionale. Le abilità comunicative saranno verificate dai tutor, nel corso delle attività didattiche a loro legate, nel corso del tirocinio e attraverso le valutazioni delle attività didattiche, fino all'esame finale. I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Scheda SUA CdS-Capacità di apprendimento:

I laureati in Igiene dentale devono possedere capacità di aggiornamento delle conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.

I laureati devono raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possano proseguire in piena autonomia il loro percorso di studio e di crescita culturale (laurea magistrale, corsi di perfezionamento universitario, master universitari).

I laureati devono essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di igienista dentale del Paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali vigenti nel Paese in cui esercitano.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Scheda SUA CdS-Caratteristiche della prova finale:

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi.

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione. Il punteggio finale è espresso in cento decimi.

La prova finale si compone di:

- a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b. redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione, solo dopo aver superato positivamente la prova pratica. L'elaborazione di una tesi originale ha come finalità valorizzare il completamento della formazione professionale dimostrando di aver raggiunto un livello di autonomia nella risoluzione di problemi relativi ai differenti aspetti della professione di igienista dentale.

La prova finale è organizzata, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda marzo-aprile.

Durante le due sessioni sono presenti i rappresentanti designati dai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

Ordinamento didattico, compreso nella descrizione del percorso di studio o regolamento didattico:

	ANNO DI CORSO	INSEGNAMENTO	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI INSEGNAMENTO	CFU/ORE
1.	1	ANATOMIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA)	BIO/16	1/12
2.	1	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE)	MED/08	2/24
3.	1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA)	BIO/16	3/36
4.	2	ANESTESIA BLS (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/41	2/12
5.	2	ANESTESIA E RIANIMAZIONE (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/41	1/12
6.	1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE)	BIO/10	2/24
7.	1	BIOETICA (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE)	MED/43	1/12
8.	1	BIOLOGIA APPLICATA AGLI STUDI BIOMEDICI (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE)	BIO/13	3/36
9.	1	CHIMICA (modulo di BIOMEDICHE DI BASE)	BIO/10	1/12
10.	3	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA)	MED/29	1/12
11.	3	CHIRURGIA ORALE A (modulo di ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA)	MED/28	2/24
12.	3	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3)	MED/28	3/36
15.	1	EPIDEMIOLOGIA (IGIENE GENERALE) (modulo di ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE)	MED/42	1/12
16.	3	ERGONOMIA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (modulo di SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI)	MED/50	2/24
17.	3	ECONOMIA APPLICATA (elementi di economia sanitaria) (modulo di SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI)	SECS-P/06	2/24
18.	2	FARMACOLOGIA (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	BIO/14	2/24
19.	1	FISICA AD INDIRIZZO BIOMEDICO (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA)	FIS/07	2/24
20.	1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA)	BIO/09	4/48
21.	1	IGIENE GENERALE (modulo di ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE)	MED/42	1/12

22.	3	IMPLANTOLOGIA (modulo di ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA)	MED/28	2/24
23.	1	INFORMATICA (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA)	INF/01	3/36
24.	1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA)	BIO/17	2/24
25.	1	INGLESE (modulo di INGLESE)	L-LIN/12	3/36
26.	1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	1/12
27.	1	LABORATORIO PROFESSIONALE I (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	1/12
28.	2	LABORATORIO PROFESSIONALE II (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2)	MED/50	1/12
29.	2	LABORATORIO PROFESSIONALE III (modulo di ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA)	MED/50	1/12
30.	1	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE)	M-FIL/02	2/12
31.	1	MAT E STRUM PER L'IGIENE ORALE DOM E PROF	MED/50	3/36
32.	2	MATERIALI DENTARI (modulo di ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA)	MED/28	2/24
33.	3	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI)	MED/44	1/12
34.	2	MEDICINA INTERNA (modulo di PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE)	MED/09	3/36
35.	3	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI)	MED/43	1/12
36.	1	MICROBIOLOGIA (modulo di ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE)	MED/07	2/24
37.	2	ODONTOIATRIA CONSERVATRICE E EDODONZIA (modulo di ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA)	MED/28	2/24
38.	3	ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4)	MED/28	2/24
39.	2	ORTOGNATODONZIA (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/28	2/24
40.	1	PARODONTOLOGIA 2 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/28	3/36
41.	2	PARODONTOLOGIA 1 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2)	MED/28	3/36
42.	1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE)	MED/04	2/24
43.	2	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/28	2/24
44.	2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/38	1/12

45.	2	PEDODONZIA (modulo di ODONTOIATRIA PEDIATRICA)	MED/28	2/24
46.	1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE)	M-PSI/01	2/24
47.	2	RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/36	1/12
48.	2	RADIOPROTEZIONE (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/36	1/12
49.	2	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2)	MED/49	1/12
50.	3	SCIENZE E TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATA ALLA COMUNITA' (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4)	MED/50	2/24
51.	1	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE)	MED/02	1/12
52.	1	TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	2/24
53.	1	TECNICHE D'IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	4/48
54.	1	TECNICHE D'IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/28	1/12
55.	3	TECNICHE DI IGIENE ORALE NEL PAZ CON PARTICOLARI BISOGNI (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3)	MED/50	2/24
56.	2	TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 2 (modulo di ODONTOIATRIA CONSERVATIVA)	MED/50	1/12
57.	3	TECNOLOGIE DI LABORATORIO 1 (modulo di ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA)	MED/28	2/24
58.	1	TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE 1 (modulo di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1)	MED/50	1/12
59.	2	TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE 2 (modulo di PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE)	MED/50	1/12
60.	1	TIROCINIO 1° ANNO	MED/50	6/150*
61.	2	TIROCINIO 2° ANNO	MED/50	24/600*
62.	3	TIROCINIO 3° ANNO	MED/50	30/750*

*ogni CFU relativo al tirocinio corrisponde a 25 ore.

Oltre a questi crediti, in totale 165 CFU, vengono riconosciuti 6 CFU di attività a scelta degli studenti, 6 CFU per la prova finale, 3 CFU per attività seminariali.

La Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale, al momento dell'applicazione della Legge 270/04, ha condiviso con tutte le sedi CDS sul territorio nazionale un importante documento riguardante il Core Curriculum MED/50, ovvero il settore scientifico disciplinare a cui appartengono le discipline che caratterizzano l'igienista dentale.

Core Curriculum SSD MED/50:

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche:

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n.42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico assistenziale svolgono, con titolarità e autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al

più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della sanità in corso di perfezionamento, citato nelle premesse.

Coerenza del percorso formativo con i requisiti di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi

Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione

1) acquisire conoscenze e capacità di comprensione a livello post secondario, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, inclusa la conoscenza di temi d'avanguardia nel proprio campo di studi. <i>(Descrittore: Conoscenza e capacità di comprensione)</i>	Organizzazione della didattica con metodologia frontale e a piccoli gruppi e con valutazioni in itinere.
2) applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, ideando e sostenendo argomentazioni per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <i>(Descrittore: Conoscenza e capacità di comprensione applicate)</i>	ü) Presentazioni e preparazione di progetti su argomenti specifici e professionalizzanti con esposizione verbale e multimediale.
3) raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; <i>(Descrittore: Autonomia di giudizio)</i>	Ricerca della bibliografia scientifica con motori di ricerca, valutazione e commento dei singoli articoli
4) comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non <i>(Descrittore: Abilità comunicative)</i>	Attività professionalizzante, educazione sanitaria e prevenzione specialistica con comunicazione dei temi di prevenzione e salute orale a pazienti ed utenti dei servizi.
5) sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. <i>(Descrittore: Capacità di apprendere)</i>	Attività didattica frontale e professionalizzante con sviluppo di messaggi autonomi nel campo della prevenzione della Salute Orale.

Scienze Tecniche Mediche Applicate (Ssd Med/50) Contenuti Curricolari

PRE-REQUISITI Obiettivo generale

Lo studente impara a conoscere e riconoscere le condizioni d'omeostasi dei tessuti del cavo orale insieme alle principali condizioni di scostamento dal fisiologico ed alla principale causa di patologia nel più ampio quadro dei rapporti con l'intero organismo onde individuare le possibilità d'intervento e d'efficacia preventivo e terapeutico delle pratiche d'igiene orale.

Contenuti della disciplina:

- Elementi di anatomia, fisiologia e patologia del cavo orale.
- Anatomia sistematica degli elementi dentali.
- La saliva.
- Omeostasi dell'eco sistema batterico del cavo orale (placca, tartaro).
- Le malattie del cavo orale correlate a patologie d'organi ed apparati.
- Gli interventi dell'igiene orale sull'eziologia e la patogenesi delle patologie orali.
- Educazione sanitaria.
- Controllo delle infezioni.
- Presidi di protezione personale
- Pianificazione giornata lavorativa
- Accoglienza pazienti / Preparazione ambiente di lavoro

INSEGNAMENTI

1. *TECNICHE DI SEMEIOTICA E DI MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE*

Obiettivo: lo studente impara a conoscere le tecniche e la loro efficacia e ad utilizzare le metodiche e gli strumenti di rilevamento dell'obiettività orale in relazione alle patologie dento- gengivali.

Contenuti della disciplina:

Rilevamento dell'obiettività orale ed extra-orale:

- Anamnesi
- Tessuti di rivestimento, tessuti gengivali, tessuti duri.
- Indici diagnostici.
- Documentazione fotografica, radiografica, modelli studio.
- Registrazione dei dati sulla cartella clinica odontostomatologica.

2. MATERIALI E STRUMENTI PER L'IGIENE ORALE DOMICILIARE E PROFESSIONALE

Obiettivo: Lo studente acquisisce le conoscenze idonee all'utilizzazione dei materiali e degli strumenti dell'igiene orale domiciliare e professionale al fine di realizzare la prevenzione della patologia cariosa e il trattamento a cielo coperto della patologia parodontale. Impara a conoscere e ad utilizzare i presidi domiciliari e professionali per il controllo della placca batterica.

Contenuti della disciplina:

Generalità, funzione, classificazione, componenti, indicazioni e controindicazioni dei:

- Materiali e strumenti per l'igiene orale domiciliare.
- Materiali e strumenti per l'igiene orale professionale.
- Materiali e strumenti dell'innovazione tecnologica.
- Affilatura degli strumenti taglienti.

3. TECNICHE D'IGIENE ORALE DOMICILIARE

Obiettivo: Lo studente impara a motivare ed istruire il paziente al controllo e alla rimozione della placca batterica orale al fine di prevenire, ridurre e controllare le patologie oro-dentali nei differenti quadri clinici.

Contenuti della disciplina:

Motivazione ed istruzione del paziente:

- Motivazione: Tecniche di comunicazione.
- Concetto di prevenzione, Prevenzione primaria, secondaria, terziaria.
- Istruzione: Obiettivi e metodi, tecniche applicative, indicazioni.
- Controllo della dieta alimentare.
- Controllo delle abitudini alimentari.
- Controllo delle abitudini viziate.
-

4. TECNICHE D'IGIENE ORALE PROFESSIONALE

Obiettivo: lo studente impara a programmare l'iter terapeutico di igiene orale e pianificare il trattamento, rimuovere e controllare ogni deposito molle o mineralizzato sia sopra sia sottogengivale e l'applicazione topica dei vari mezzi profilattici per prevenire, controllare e ridurre le patologie oro-dentali nei differenti quadri clinici. Contenuti della disciplina: Studio caso, pianificazione interventi e programmazione iter terapeutico. Tecniche applicative e indicazioni:

- Sostanze rivelatrici di placca.
- Fluoroprofilassi.
- Sigillatura di solchi e fessure.
- Sondaggio parodontale.
- Ablazione del tartaro manuale e meccanica.

- Levigatura radicolare a cielo coperto manuale e meccanica.
- Asportazione dei depositi molli, dei pigmenti esogeni, lucidature delle superfici dentarie.
- Lucidatura dei restauri odontoiatrici.
- Trattamento dell'ipersensibilità dentale.
- Tecniche di sbiancamento dentale.
- Terapia di mantenimento nei differenti quadri clinici: protocolli operativi, cadenza dei richiami periodici nel: paziente bambino, adolescente, giovane adulto, adulto, anziano. paziente portatore di dispositivi ortodontici, paziente portatore di dispositivi protesici fissi e rimovibili, paziente senza problemi parodontali, paziente con problemi parodontali di competenza non chirurgica, paziente con problemi parodontali di competenza chirurgica (chirurgia parodontale resettiva, chirurgia parodontale rigenerativa su dentatura naturale e su dentatura artificiale, chirurgia implantare).

5. TECNICHE D'IGIENE ORALE NEL PAZIENTE CON PARTICOLARI BISOGNI

Obiettivo: lo studente impara a conoscere le modificazioni dell'ecosistema orale nel paziente stabilmente e/o transitoriamente disabile in relazione alle diverse situazioni patologiche e a modulare coerentemente i programmi e gli interventi di igiene orale.

Contenuti della disciplina:

Protocolli operativi per pazienti con particolari problemi:

- Pediatrico;
- Politraumatizzato;
- Chirurgia maxillo-facciale;
- Diversamente abile;
- Ostetrico-ginecologico;
- Con patologie delle mucose orali;
- Cardiopatico;
- Diabetico;
- Geriatrico;
- Neurologico;
- Oncologico;
- Psichiatrico;
- Terminale;
- Trapiantato;
- Ospedalizzato in genere.

6. SCIENZE E TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATA ALLE COMUNITA'

Obiettivo: lo studente acquisisce competenze di tipo educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica per promuovere interventi di educazione sanitaria rivolti alle collettività (Scuole, Case di ricovero, Aziende sanitarie, luoghi di lavoro in genere, ecc.).

Contenuti della disciplina:

- Tecniche di comunicazione: l'informazione rivolta alle differenti collettività.
- Promozione della salute (malattie cardio-vascolari, fumo etc.).
- Epidemiologia e prevenzione.
- Finalità della prevenzione.
- Livelli di prevenzione.
- Screening.
- Organizzazione degli interventi di educazione sanitaria.
- Prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici (Work Related Syndrome – WRS).

7. ERGONOMIA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo: lo studente impara ad orientarsi riguardo all'inquadramento giuridico della professione, ai rapporti con enti pubblici e privati, all'elaborazione di protocolli organizzativi dell'operatività in relazione ai vari obiettivi da conseguire, all'analisi del lavoro ed alla gestione globale della professione.

Contenuti della disciplina:

- Inquadramento giuridico della figura professionale (aspetti etici e deontologici della professione);
- Analisi ergonomica del lavoro;
- Gestione globale della professione;
- Elaborazione di protocolli organizzativi della operatività in relazione ai vari obiettivi;
- Rapporti con enti pubblici e strutture private;
- Modelli gestionali e amministrativi dello studio libero professionale secondo la normativa vigente.

La Presidente della Commissione Nazionale

dei Corsi di Studio in Igiene Dentale

Prof.ssa Maria Rita Giuca

Firmato digitalmente da

Maria Rita Giuca

CN = Giuca Maria Rita
SerialNumber = TINIT-GCIMRT54R55E366U
C = IT
Data e ora della firma: 28/01/2021 17:04:39

Pisa, 28/01/2021